

Rimini 29.10.2025

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Che fine ha fatto il “patto trasversale” per il trasferimento della Moschea dal Borgo Marina ?

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 10 giorni.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

che permane irrisolto il problema del trasferimento della Moschea, insediata dal 2004 nel Borgo Marina, in una casetta di Corso Giovanni XXIII, n.100, con una superficie di circa 100 mq, destinata catastalmente ad uso uffici, ma utilizzata come luogo di culto pubblico;

che il suddetto edificio è inadeguato strutturalmente per le limitate superfici e i carichi dei solai, a contenere le centinaia di Mussulmani che vi accedono da ogni parte della città e da fuori, per partecipare alla preghiera del “venerdì” e nel mese del “Ramadam” oltre all’impatto sul quartiere per la mancanza di parcheggi per auto, moto, cicli, con l’occupazione di strade, passi carrai, marciapiedi;

tenuto presente

gli atti consiliari promossi per un ventennio con interrogazioni, mozioni, consigli comunali tematici, e le ripetute petizioni popolari al Sindaco, sottoscritte dai residenti e da migliaia di cittadini, per chiedere il trasferimento della Moschea, in un luogo compatibile, al fine di migliorare e l’immagine e la vivibilità del Borgo Marina;

la proposta del Sindaco Sadegholvaad, avanzata nella seduta consigliare del 29 ottobre 2024, proprio durante il Consiglio tematico “Trasferire la Moschea per eliminare l’impatto sul Borgo Marina” , di “promuovere un patto trasversale, un gruppo di lavoro, tra maggioranza e minoranza, per la ricerca di una nuova sede della Moschea”;

le modifiche al “Regolamento Norme Igienico -sanitarie di interesse edilizio” approvate dal Consiglio Comunale il 29 Luglio 2025 che interessano anche gli edifici per il culto-sedi di attività collettive Cat.A4.6;

chiede

1)se il Sindaco, dopo l’annuncio di un anno fa, rimasto senza seguito, è ancora disponibile a “costituire un patto trasversale, un gruppo di lavoro, tra maggioranza e minoranza”, per il trasferimento della Moschea dal Borgo Marina ;

2) se l’immobile di Corso Giovanni XXIII°, al n.100, con destinazione d’uso ad uffici, è stato legittimato, (quando e come), ad utilizzo edificio di culto con altezza minima richiesta di m. 2,70 rispetto all’altezza minima di m.4 per la sala e spazi collettivi, secondo le modifiche delle Norme igienico sanitarie di interesse edilizio ;

3)di accertare se la casetta di Corso Giovanni XXIII°, di circa 100 mq. tra interrato, piano terra e primo piano, utilizzata per il culto, a cui accedono per la preghiera 400-500 persone, come dichiarato pubblicamente dai responsabili, non sia incompatibile, con le Norme igienico sanitarie che stabiliscono per la sala e spazi collettivi , la superficie minima di 100 mq. fino a 50 persone, +2 mq/persona per capienze superiori fino a 100 persone(totale 200 mq) +0,25 mq mq/persona per capienze oltre 100; il rapporto minimo di aerazione1/8;

4)se per verificare l' idoneità dei locali e la sicurezza dell'edificio utilizzato come luogo di culto pubblico, non sia necessario chiedere i sopralluoghi della AUSL e dei Vigili delFuoco;

5)se non si debba intervenire concretamente per il trasferimento della Moschea che i cittadini chiedono da 20 anni, eliminando il suo impatto sul quartiere, e sui residenti, per migliorare la vivibilità ,il rispetto delle regole e l'immagine del Borgo Marina, **sempre piu afro-asiatico e meno riminese, nel quale non c'è integrazione.**

Gioenzo Renzi